

Il Santuario e il Piano della Salvezza

Uno Studio Complementare a "Il Granello di Frumento"

Introduzione

"O Dio, le tue vie son sante; quale Dio è grande come il nostro Dio?"

Salmo 77:13

(Il testo ebraico, "baqqodesh", si può tradurre sia "nella santità" sia "nel santuario"; molte versioni traducono: "O Dio, la tua via è nel santuario".)

Lo studio "Il Granello di Frumento" ha mostrato che il granello caduto in terra è Cristo, e che per mezzo della Sua morte, sepoltura e risurrezione Egli non è rimasto solo, ma ha prodotto molto frutto.

Ma la morte e la risurrezione di Gesù non completano il piano della salvezza. Fanno parte del processo. Una parte del processo avviene sulla terra, ma una grande parte del processo avviene in cielo.

Il santuario rivela il piano della salvezza, e la profezia dei 2300 giorni ne mostra le tappe e le date. Questo studio segue quel piano, passo dopo passo, dalla croce fino al trono di Dio sulla nuova terra.

Sola Scriptura è il nostro fondamento.

«Alla legge! Alla testimonianza!» Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!

Isaia 8:20

Parte 1: Perché la Morte di Cristo Era Necessaria?

1. Il peccato porta la morte

Fin dal principio, Dio disse che il peccato conduce alla morte. Poiché tutti hanno peccato, tutti sono sotto questa sentenza.

"Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato..."

Romani 5:12

"...il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore."

Romani 6:23

2. Il perdono richiedeva che fosse data una vita

Nel sistema del santuario, Dio insegnò che il peccato non viene tolto alla leggera. Doveva essere data una vita.

"Poiché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di porlo sull'altare per fare l'espiazione per le vostre persone; perché il sangue è quello che fa l'espiazione, per mezzo della vita."

Levitico 17:11

"Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con sangue; e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono."

Ebrei 9:22

Ogni agnello sacrificato indicava il vero Agnello:

"...Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!"

Giovanni 1:29

3. Cristo è morto al nostro posto

Gesù non aveva alcun peccato proprio. Prese su di Sé i nostri peccati e ricevette la morte che noi meritavamo.

"Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di lui e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il SIGNORE ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti."

Isaia 53:5-6

"Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui."

2 Corinzi 5:21

"Anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio..."

1 Pietro 3:18

4. Egli diede la Sua vita volontariamente

"Nessuno me la toglie, ma io la depongo da me. Ho il potere di deporla e ho il potere di riprenderla..."

Giovanni 10:18

5. La Sua morte ha spezzato il potere del diavolo

"...per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita."

Ebrei 2:14-15

6. La Sua morte mostra l'amore di Dio

"Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."

Romani 5:8

7. Egli è risorto, e il piano continua

"...che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture."

1 Corinzi 15:3-4

"...e se Cristo non è stato risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati."

1 Corinzi 15:17

La croce e la risurrezione sono una tappa centrale, ma il piano della salvezza continua finché il peccato e la morte non saranno tolti per sempre. Le tappe successive avvengono nel santuario celeste.

Parte 2: Il Santuario Rivela il Piano della Salvezza

1. Il santuario fu costruito secondo un modello celeste

"Essi mi faranno un santuario e io abiterò in mezzo a loro. Me lo farete in tutto e per tutto secondo il modello del tabernacolo e secondo il modello di tutti i suoi arredi, che io sto per mostrarvi."

Esodo 25:8-9

"Essi celebrano un culto che è rappresentazione e ombra delle cose celesti, come Dio disse a Mosè quando questi stava per costruire il tabernacolo: «Guarda», disse, «di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte»."

Ebrei 8:5

Lo scopo di Dio era di "abitare in mezzo a loro". In Giovanni 1:14, "la Parola è diventata carne e ha abitato fra di noi", la parola greca per "ha abitato" significa "ha piantato la sua tenda".

2. I sacerdoti e il sommo sacerdote

I sacerdoti ordinari servivano ogni giorno nel cortile e nel primo compartimento, il Luogo Santo. Solo il sommo sacerdote poteva entrare nel secondo compartimento, il Luogo Santissimo, e soltanto una volta all'anno, nel Giorno dell'Espiazione.

"...I sacerdoti entrano bensì continuamente nel primo tabernacolo per compiere gli atti del culto; ma nel secondo, non entra che il sommo sacerdote una sola volta all'anno, non senza sangue, che egli offre per sé stesso e per i peccati del popolo."

Ebrei 9:6-7

3. Sulla terra: il sacrificio (il cortile)

Nel cortile, l'agnello veniva immolato sull'altare. Questo si adempì sulla terra, alla croce.

"Gesù, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio."

Ebrei 10:12

4. In cielo, prima fase: il Luogo Santo

Dopo la Sua risurrezione e ascensione, Cristo iniziò il Suo ministero nel santuario celeste, intercedendo per noi.

"Infatti Cristo non è entrato... fatto da mano d'uomo, figura del vero; ma nel cielo stesso, per comparire ora alla presenza di Dio per noi."

Ebrei 9:24

"Perciò egli può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio, dal momento che vive sempre per intercedere per loro."

Ebrei 7:25

"Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovar grazia ed essere soccorsi al momento opportuno."

Ebrei 4:16

5. In cielo, seconda fase: il Luogo Santissimo

Nel Giorno dell'Espiazione, il sommo sacerdote entrava nel Luogo Santissimo per purificare il santuario e il popolo dal peccato. Allo stesso modo, Cristo entra nel Luogo Santissimo del santuario celeste per l'opera finale di purificazione.

"Poiché in quel giorno si farà l'espiazione per voi, per purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati, davanti al SIGNORE."

Levitico 16:30

"Era dunque necessario che i simboli delle realtà celesti fossero purificati con questi mezzi. Ma le cose celesti stesse dovevano essere purificate con sacrifici più eccellenti di questi."

Ebrei 9:23

6. Il compimento: il Sommo Sacerdote esce

Come il popolo aspettava che il sommo sacerdote uscisse dal santuario, così il popolo di Dio aspetta che Cristo ritorni.

"...così anche Cristo, dopo essere stato offerto una volta sola per portare i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza peccato, a coloro che lo aspettano per la loro salvezza."

Ebrei 9:28

Riepilogo

- L'agnello immolato sull'altare → la morte di Cristo sulla croce (sulla terra)
- Il ministero quotidiano nel Luogo Santo → l'intercessione di Cristo in cielo (prima fase)
- Il Giorno dell'Espiazione nel Luogo Santissimo → la purificazione del santuario celeste (seconda fase)
- Il sommo sacerdote che esce verso il popolo → il ritorno di Cristo

Parte 3: La Profezia dei 2300 Giorni

"Egli mi rispose: «Fino a duemilatrecento sere e mattine; poi il santuario sarà purificato»."

Daniele 8:14

1. Nella profezia, un giorno rappresenta un anno

"...un anno per ogni giorno..."

Numeri 14:34

"...t'impongo un giorno per ogni anno."

Ezechiele 4:6

Così i 2300 giorni profetici sono 2300 anni letterali.

2. Daniele 9 spiega Daniele 8

Daniele non comprese la visione dei 2300 giorni (Daniele 8:27). L'angelo Gabriele tornò più tardi per spiegarla:

"...Fa' dunque attenzione al messaggio e comprendi la visione."

Daniele 9:23

"Settanta settimane sono state fissate riguardo al tuo popolo e alla tua santa città, per far cessare la perversità, per mettere fine al peccato, per espiare l'iniquità e stabilire una giustizia eterna, per sigillare visione e profezia e per ungere il luogo santissimo."

Daniele 9:24

Le 70 settimane (490 anni) sono la prima parte dei 2300 anni e cominciano dallo stesso punto.

3. Il punto di partenza: l'ordine di restaurare Gerusalemme

"Sappi dunque e comprendi bene: dal momento in cui è uscito l'ordine di restaurare e ricostruire Gerusalemme fino all'apparire di un unto, di un capo, ci saranno sette settimane; e in sessantadue settimane essa sarà restaurata e ricostruita..."

Daniele 9:25

(In ebraico, "un unto, un capo" è "mashiach nagid": il Messia, il Principe.)

Quest'ordine fu dato nel settimo anno del re Artaserse (Esdra 7:7-26), nel 457 a.C. La Bibbia dà i periodi di tempo, e la storia li fissa negli anni del calendario.

4. Le tappe delle 70 settimane

Data	Profezia	Adempimento
457 a.C.	"L'ordine di restaurare e ricostruire Gerusalemme" (Daniele 9:25)	Decreto di Artaserse (Esdra 7). Iniziano le 70 settimane e i 2300 anni.
408 a.C.	"Sette settimane" (49 anni)	Gerusalemme è ricostruita, "ma in tempi angosciosi" (Daniele 9:25).
27 d.C.	"Fino all'apparire di un unto, di un capo" (Daniele 9:25), dopo 7 + 62 settimane (483 anni)	Gesù è battezzato e unto dallo Spirito Santo (Luca 3:21-22; Atti 10:38). Si ode la voce dal cielo. Gesù dice: "Il tempo è compiuto" (Marco 1:15).
31 d.C.	"In mezzo alla settimana farà cessare sacrificio e offerta" (Daniele 9:27); "un unto sarà soppresso" (Daniele 9:26)	La crocifissione. Il granello di frumento cade in terra. L'Agnello è immolato; la cortina del tempio si squarcia (Matteo 27:51). Risurrezione, ascensione e Pentecoste (Atti 2:33).
31-34 d.C.	"Per ungere il luogo santissimo" (Daniele 9:24)	L'unzione e l'inaugurazione del santuario celeste e di Cristo come nostro Sacerdote e Rappresentante.

Data	Profezia	Adempimento
34 d.C.	Fine delle 70 settimane (490 anni)	Il cielo si apre: Stefano vede "il Figlio dell'uomo in piedi alla destra di Dio" (Atti 7:55-56).



Parte 4: La Prima Fase: Cristo nel Luogo Santo

1. Un tempo di preparazione

Dio opera con ordine e con tempi stabiliti. Prima che i sacerdoti cominciassero il loro ministero regolare, c'era sempre un tempo di unzione e di consacrazione.

"Poi prenderai l'olio dell'unzione e ungerai il tabernacolo e tutto ciò che vi è dentro, lo consacreri con tutti i suoi utensili e sarà santo."

Esodo 40:9

"Rivestirai Aaronne dei paramenti sacri, lo ungerai e lo consacreri, perché mi serva come sacerdote."

Esodo 40:13

"Per sette giorni non vi allontanerete dall'ingresso della tenda di convegno, finché non siano compiuti i giorni della vostra consacrazione; poiché la vostra consacrazione durerà sette giorni."

Levitico 8:33

Solo dopo, "l'ottavo giorno" (Levitico 9:1), Aaronne cominciò il suo servizio regolare.

La profezia colloca l'unzione del santuario celeste all'interno delle 70 settimane, che terminano nel 34 d.C.: "per ungere il luogo santissimo" (Daniele 9:24).

"Così anche Cristo non si prese da sé la gloria di essere fatto sommo sacerdote, ma la ebbe da colui che gli disse: «Tu sei mio Figlio; oggi ti ho generato»."

Ebrei 5:5

A Pentecoste, lo Spirito Santo fu sparso come segno che Cristo era stato accolto in cielo:

"Egli dunque, essendo stato esaltato dalla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, ha sparso quello che ora vedete e udite."

Atti 2:33

2. La visione di Stefano: la conferma

Alla fine delle 70 settimane, nel 34 d.C., il cielo si apre:

"Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissati gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra, e disse: «Ecco, io vedo i cieli aperti, e il Figlio dell'uomo in piedi alla destra di Dio»."

Atti 7:55-56

Stefano vide Gesù in piedi, non seduto. Stare in piedi è la posizione di chi è attivo e sta servendo. Questa visione, registrata alla fine delle 70 settimane, è il segno e la conferma del ministero di Cristo nel Luogo Santo. Ora l'attenzione è rivolta al cielo, non alla terra.

3. La destra di Dio: un luogo di autorità e di ministero

Il Salmo 110 mette insieme la destra di Dio e il sacerdozio di Cristo, nella stessa profezia:

"Il SIGNORE ha detto al mio Signore: «Siedi alla mia destra finché io abbia fatto dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi»."

Salmo 110:1

"Il SIGNORE ha giurato e non si pentirà: «Tu sei Sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedec»."

Salmo 110:4

Quando Ebrei dice che Cristo "si è seduto", significa che il Suo sacrificio era completo e che Gli era stata data ogni autorità. Non significa che la Sua opera si fosse fermata:

"Ora, il punto essenziale delle cose che stiamo dicendo è questo: abbiamo un sommo sacerdote tale che si è seduto alla destra del trono della Maestà nei cieli, ministro del santuario e del vero tabernacolo, che il Signore, e non un uomo, ha eretto."

Ebrei 8:1-2

"...Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi."

Romani 8:34

"...e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto."

1 Giovanni 2:1

Alla destra di Dio, Cristo non è seduto senza fare nulla. Egli è il nostro Sommo Sacerdote, Ministro, Intercessore e Avvocato.

Parte 5: La Seconda Fase: Cristo nel Luogo Santissimo

1. La data: la fine dei 2300 anni

- Punto di partenza: 457 a.C. (l'ordine di Artaserse, Esdra 7)
- 2300 anni a partire dal 457 a.C. terminano nel 1844 d.C. (non esiste l'anno zero, quindi $2300 - 457 + 1 = 1844$)

"Questa sarà per voi una legge perenne: nel settimo mese, il decimo giorno del mese, vi umilierete e non farete nessun lavoro..."

Levitico 16:29

Così la purificazione del santuario celeste cominciò nell'autunno del 1844, al tempo del Giorno dell'Espiazione. Secondo il calendario ebraico (caraita), quel giorno cadde il 22 ottobre 1844. Questa data esatta viene dal calcolo storico, non direttamente dal testo biblico.

2. Cristo entra nel Luogo Santissimo

"Io guardavo, nelle visioni notturne, ed ecco venire sulle nuvole del cielo uno simile a un figlio d'uomo; egli giunse fino al vegliardo e fu fatto avvicinare a lui."

Daniele 7:13

"Allora si aprì il tempio di Dio che è in cielo e apparve nel tempio l'arca dell'alleanza..."

Apocalisse 11:19

3. L'opera: purificazione e giudizio

"Poiché in quel giorno si farà l'espiazione per voi, per purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati, davanti al SIGNORE."

Levitico 16:30

"Poiché, ogni persona che non si umilierà in quel giorno, sarà tolta via dalla sua gente."

Levitico 23:29

"...Si tenne il giudizio e i libri furono aperti."

Daniele 7:10

"...Allora il potere di giudicare fu dato ai santi dell'Altissimo, e venne il tempo che i santi ebbero il regno."

Daniele 7:22

"Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio..."

1 Pietro 4:17

"...«Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque»."

Apocalisse 14:7

"Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati e affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù."

Atti 3:19-20

4. Il ministero si chiude

"Chi è ingiusto continui a praticare l'ingiustizia; chi è impuro continui a essere impuro; e chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo si santifichi ancora. Ecco, sto per venire e con me avrò la ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere."

Apocalisse 22:11-12

5. Il capro emissario

Dopo che l'espiazione era stata completata, e soltanto allora, il sommo sacerdote poneva i peccati sul capro vivo, che veniva mandato nel deserto:

"Quando avrà finito di fare l'espiazione per il santuario, per la tenda di convegno e per l'altare, farà avvicinare il capro vivo... e li metterà sulla testa del capro; poi... lo manderà via nel deserto."

Levitico 16:20-21

Il capro emissario non faceva l'espiazione per il peccato; l'espiazione era già stata fatta con il sangue del capro del Signore. Esso rappresenta Satana, l'autore del peccato, che porta la propria responsabilità e viene allontanato.

Parte 6: Il Ritorno di Cristo e i Mille Anni

"Ma voi, carissimi, non dimenticate quest'unica cosa: per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni sono come un giorno."

2 Pietro 3:8

Il piano di Dio si svolge secondo i Suoi tempi, non i nostri. Ogni tappa viene a suo tempo e, quando Cristo ha terminato la Sua opera come nostro Sommo Sacerdote nel Luogo Santissimo, quella fase è completa e comincia la tappa successiva.

1. Il ritorno di Gesù con l'esercito celeste

"Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria. E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli."

Matteo 24:30-31

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul suo trono glorioso."

Matteo 25:31

2. La risurrezione dei morti salvati e la trasformazione dei viventi salvati

"Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati."

1 Corinzi 15:51-52

3. Tutti sono rapiti insieme per incontrare il Signore

"...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore."

1 Tessalonicesi 4:16-17

4. Gesù porta i salvati in cielo, nella casa del Padre

"Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi."

Giovanni 14:2-3

"...Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni."

Apocalisse 20:4

5. Gli empi sono distrutti alla Sua venuta

"...quando il Signore Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per far vendetta di coloro che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono al vangelo del nostro Signore Gesù."

2 Tessalonicesi 1:7-8

"Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi..."

Apocalisse 20:5

6. La terra rimane desolata, senza vita

"Io guardo la terra, ed ecco è desolata e deserta; i cieli sono senza luce. Guardo i monti, ed ecco tremano, tutti i colli sono agitati. Guardo, ed ecco non c'è uomo; tutti gli uccelli del cielo sono volati via. Guardo, ed ecco il Carmelo è un deserto; tutte le sue città sono abbattute davanti al SIGNORE, davanti alla sua ira furente."

Geremia 4:23-26

7. Satana è "legato" per mille anni

Non essendoci più nessuno sulla terra da sedurre, Satana e i suoi angeli rimangono isolati su una terra desolata. Questo è il significato della catena: egli è tenuto prigioniero dalle circostanze, senza nessuno da tentare.

"Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni..."

Apocalisse 20:1-3

La parola "abisso" (in greco "abyssos") è la stessa usata nella traduzione greca dell'Antico Testamento in Genesi 1:2: "le tenebre coprivano la faccia dell'abisso", quando la terra era "informe e vuota". Così l'abisso è la terra stessa nel suo stato desolato.

Parte 7: Dopo i Mille Anni

1. La Nuova Gerusalemme scende sulla terra desolata

Dopo i mille anni, Cristo ritorna sulla terra con i salvati, nella città santa, la Nuova Gerusalemme:

"E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scender giù dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo."

Apocalisse 21:2

La città è immensa. Ogni lato misura dodicimila stadi, circa 2200 km:

"E la città era quadrata, e la sua lunghezza era uguale alla larghezza; egli misurò la città con la canna, ed era dodicimila stadi; la lunghezza, la larghezza e l'altezza erano uguali."

Apocalisse 21:16

"In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi... il SIGNORE, il mio Dio, verrà e tutti i suoi santi con lui."

Zaccaria 14:4-5

2. La seconda risurrezione: gli empi risuscitano

Tutti gli empi, da Caino fino all'ultimo distrutto alla seconda venuta, risuscitano:

"Non vi meravigliate di questo; perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio."

Giovanni 5:28-29

3. Satana raduna gli empi per attaccare la città

"Quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia: il loro numero è come la sabbia del mare. E salirono sulla superficie della terra e assediaron il campo dei santi e la città diletta..."

Apocalisse 20:7-9

4. Fuoco dal cielo: la distruzione finale, come a Sodoma e Gomorra

"Allora il SIGNORE fece piovere dal cielo su Sodoma e Gomorra zolfo e fuoco, da parte del SIGNORE."

Genesi 19:24

"Allo stesso modo Sodoma e Gomorra e le città vicine... sono date come esempio, portando la pena di un fuoco eterno."

Giuda 7

"...ma un fuoco dal cielo discese e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo..."

Apocalisse 20:9-10

"...gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate."

2 Pietro 3:10

Il fuoco distrugge completamente. Gli empi non vengono tenuti in vita in esso per sempre; vengono consumati:

"«Poiché, ecco, il giorno viene, ardente come una fornace; allora tutti i superbi e tutti i malfattori saranno come stoppia. Il giorno che viene li incendierà», dice il SIGNORE degli eserciti, «e non lascerà loro né radice né ramo»."

Malachia 4:1

Anche il diavolo stesso viene distrutto:

"...perciò io faccio uscire in mezzo a te un fuoco che ti divori e ti riduco in cenere sulla terra, in presenza di tutti quelli che ti guardano... tu sei diventato oggetto di terrore e non esisterai mai più."

Ezechiele 28:18-19

Il "fuoco eterno" di Sodoma ridusse le città "in cenere" (2 Pietro 2:6) e oggi non sta bruciando. Sono i suoi effetti a essere eterni.

Anche la morte stessa giunge alla fine:

"Poi la morte e il soggiorno dei morti furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco."

Apocalisse 20:14

"...la sventura non si abatterà due volte."

Naum 1:9

5. Una nuova creazione: tutto è restaurato come prima del peccato

"Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abiti la giustizia."

2 Pietro 3:13

"E colui che siede sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»."

Apocalisse 21:5

"Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita..."

Apocalisse 22:1-2

"Il lupo e l'agnello pascoleranno assieme, il leone mangerà il foraggio come il bue... Non si farà né male né danno su tutto il mio monte santo», dice il SIGNORE."

Isaia 65:25

È ciò che Pietro chiamò "i tempi della restaurazione di tutte le cose" (Atti 3:21).

Parte 8: La Terra Diventa la Dimora di Dio

Il trono di Dio non è più lontano. È posto sulla nuova terra, nella città santa:

"Non ci sarà più nulla di maledetto. Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello; i suoi servi lo serviranno, vedranno la sua faccia e porteranno il suo nome scritto sulla fronte."

Apocalisse 22:3-4

"Nella città non vidi alcun tempio, perché il Signore, Dio onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno di sole, né di luna che la illumini, perché la gloria di Dio la illumina, e l'Agnello è la sua lampada."

Apocalisse 21:22-23

"Udii una gran voce dal trono, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate»."

Apocalisse 21:3-4

I salvati ereditano la terra e adorano davanti a Lui per sempre:

"Beati i mansueti, perché erediteranno la terra."

Matteo 5:5

"«Infatti come i nuovi cieli e la nuova terra che io sto per creare rimarranno stabili davanti a me» dice il SIGNORE «così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome. Avverrà che, di novilunio in novilunio e di sabato in sabato, ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me» dice il SIGNORE."

Isaia 66:22-23

Gli angeli e i salvati insieme

"Voi vi siete invece avvicinati al monte Sion, alla città del Dio vivente, la Gerusalemme celeste, alla festante riunione delle miriadi angeliche, all'assemblea dei primogeniti che sono scritti nei cieli..."

Ebrei 12:22-23

Tutto l'universo si rallegra per la vittoria finale

"...siamo diventati uno spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini."

1 Corinzi 4:9

"...affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio."

Efesini 3:10

"...quando le stelle del mattino cantavano tutte assieme e tutti i figli di Dio alzavano grida di gioia?"

Giobbe 38:7

"E tutte le creature che sono nel cielo, sulla terra, sotto la terra e nel mare, e tutte le cose che sono in essi, udii che dicevano: «A colui che siede sul trono, e all'Agnello, siano la lode, l'onore, la gloria e la potenza, nei secoli dei secoli»."

Apocalisse 5:13

Il piano che cominciò con il santuario, "Essi mi faranno un santuario e io abiterò in mezzo a loro" (Esodo 25:8), termina con la stessa promessa adempiuta: "Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro".

Parte 9: La Cronologia Completa del Piano della Salvezza

Data	Profezia	Adempimento
457 a.C.	"L'ordine di restaurare e ricostruire Gerusalemme" (Daniele 9:25)	Decreto di Artaserse (Esdra 7). Iniziano le 70 settimane e i 2300 anni.
408 a.C.	"Sette settimane" (49 anni)	Gerusalemme è ricostruita (Daniele 9:25).

Data	Profezia	Adempimento
27 d.C.	"Fino all'apparire di un unto, di un capo" (Daniele 9:25)	Gesù è battezzato e unto (Luca 3:21-22; Atti 10:38).
31 d.C.	"In mezzo alla settimana" (Daniele 9:27)	La croce: il granello di frumento cade in terra. Risurrezione, ascensione e Pentecoste (Atti 2:33).
31-34 d.C.	"Per ungere il luogo santissimo" (Daniele 9:24)	L'unzione e l'inaugurazione del santuario celeste e di Cristo come nostro Sacerdote e Rappresentante.
34 d.C.	Fine delle 70 settimane	Stefano vede "il Figlio dell'uomo in piedi alla destra di Dio" (Atti 7:55-56). Il ministero di Cristo nel Luogo Santo (prima fase).
1844 d.C. (autunno)	"Poi il santuario sarà purificato" (Daniele 8:14)	Cristo entra nel Luogo Santissimo: purificazione e giudizio (seconda fase).
Futuro	"Chi è ingiusto continui a praticare l'ingiustizia" (Apocalisse 22:11)	Il ministero di Cristo nel Luogo Santissimo si chiude.
Futuro	"Apparirà una seconda volta... per la loro salvezza" (Ebrei 9:28)	Il ritorno di Cristo con l'esercito celeste. I salvati sono risuscitati, trasformati e portati in cielo. Gli empi sono distrutti.
Mille anni	"Lo legò per mille anni" (Apocalisse 20:2)	I salvati sono con Cristo in cielo. La terra è desolata, e Satana vi rimane isolato.
Dopo i mille anni	"La nuova Gerusalemme, scender giù dal cielo" (Apocalisse 21:2)	La città scende. Gli empi risuscitano, e Satana li raduna per attaccarla.
Dopo i mille anni	"Un fuoco dal cielo discese e le divorò" (Apocalisse 20:9)	Satana, i suoi angeli e gli empi sono distrutti. Il peccato e la morte giungono alla fine.
Eternità	"Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Apocalisse 21:5)	La nuova terra: tutto è restaurato come prima del peccato. Il trono di Dio è sulla terra, ed Egli abita con il Suo popolo per sempre.

Il Granello di Frumento: il Raccolto Completo

Il granello di frumento cadde in terra e non rimase solo. Per mezzo della Sua morte, risurrezione e ministero come nostro Sommo Sacerdote nel santuario celeste, Cristo ha prodotto molto frutto.

Il granello caduto in terra, in questo mondo, produce il suo raccolto completo su questa stessa terra. Il luogo in cui il peccato entrò, in cui

l'Agnello fu immolato e in cui il granello fu sepolto diventa il luogo del trono di Dio e della Sua dimora eterna con il Suo popolo.

"...e io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me. Così diceva per indicare di qual morte doveva morire."

Giovanni 12:32-33

Abilio Brito